

**Comunicato Stampa di Fabrizio Fratini, Segretario Nazionale Fp-Cgil
Carmine Ranieri, Segretario Generale Fp-Cgil Abruzzo**

La legge *ad personam* sul personale della Regione Abruzzo

La Fp-Cgil Nazionale, unitamente alla Fp-Cgil Regionale Abruzzo, considera gravissimo l'emendamento inserito e approvato dalla maggioranza in Regione Abruzzo relativamente al reclutamento del personale.

Di fatto si crea un percorso privilegiato, illegittimo e anticostituzionale, per l'accesso al lavoro nella pubblica amministrazione, violando le intese sottoscritte con le organizzazioni sindacali e la normativa vigente. Si prevedono infatti, come unici criteri, lo scorrimento di graduatorie vigenti e l'inserimento nella selezione, per i posti riservati a tempo determinato, di chi ha maturato i requisiti per la stabilizzazione, anche del così detto personale politico (i portaborse), con effetti devastanti per le prospettive dei lavoratori precari non assunti tramite chiamata diretta.

Chiediamo la cancellazione del provvedimento e in caso contrario ci mobileremo in tutti le sedi per contrastare una norma odiosa e ingiusta, inserita all'ultimo momento in occasione della discussione del Consiglio Regionale come variazione di bilancio.

Coerentemente con la battaglia intrapresa dalla categoria sulla trasparenza e la legalità nell'accesso al lavoro, contro ogni forma di precarizzazione, e con gli impegni assunti nel recente convegno promosso a Pescara dalla Fp-Cgil Abruzzo insieme alla Fp-Cgil Nazionale in occasione della costituzione del coordinamento regionale dei precari, metteremo in campo iniziative di lotta e di sensibilizzazione tra i cittadini e le forze politiche. Va garantito il rispetto della legge e la salvaguardia di quel patrimonio professionale che ha dato un grandissimo contributo in una fase difficile per la Regione Abruzzo, soprattutto a seguito del terremoto.

Dopo le leggi *ad personam* sulla giustizia, si è passati alla legge *ad personam* sul lavoro: noi lo impediremo con tutti i mezzi e gli strumenti disponibili.

Roma, 26 Novembre 2010

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it